



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

SPECIFICA TECNICA

**“CONTROLLO E MANUTENZIONE PERIODICA IMPIANTO
RILEVAZIONE FUMI ED IMPIANTO ESTINZIONE AD ARGON
LOCALE SERVER E UFFICI PRESSO IL FABBRICATO 52C E
LOCALE METROLOGICO PRESSO IL FABBRICATO 52A
DELL’ARSENALE M.M. DI LA SPEZIA”**

	Nominativo	Data e Firma
Redatto da	A.T. DEL VECCHIO Emanuele	
Verificato da	CF (GN) Gianluca BORRELLI	
Approvato da	CV (GN) Marco RIZZA	

INDICE

1. SCOPO	3
2. ELENCO ACRONIMI	3
3. DOCUMENTAZIONE APPLICABILE	3
3.1. Capitolati Tecnici Amministrativi	3
3.2. Normativa antinfortunistica / sicurezza.	3
3.3. Normativa ambientale	4
4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA	4
4.1. Prescrizioni antinfortunistiche	4
4.2. Requisiti relativi all'assicurazione di qualità	4
4.3. Prescrizioni riguardanti la raccolta e smaltimento dei materiali di risulta	5
5. MEZZI ED ATTREZZATURE	6
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	7
6.1. Attività gruppo 1 (pacchetto manutentivo base di due anni).	7
- Fabbricato 52C Locale Server sezione informatica e uffici.	7
- Fabbricato 52A Locale Metrologico.	7
6.2. Attività gruppo 2 (pacchetto manutentivo opzionale di due anni)	7
- Fabbricato 52C Locale Server sezione informatica e uffici.	7
- Fabbricato 52A Locale Metrologico.	7
6.3. Attività gruppo 3	7
7. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
8. MATERIALI	8
8.1. Materiali di fornitura Ditta	8
8.2. Materiali di fornitura M.M.	8
9. GESTIONE NON CONFORMITA'	8
10. TEMPI DI ESECUZIONE	8
11. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI	8
12. VERIFICA DI CONFORMITA'	8
13. ELENCO ALLEGATI	9

1. **SCOPO**

Lo scopo della presente Specifica Tecnica è quello di definire gli interventi necessari al mantenimento in efficienza dell'impianto antincendio di rilevazione ed estinzione del locale server, del locale uffici informatici, nel fabbricato 52C e del locale metrologico nel fabbricato 52A di MARINARSEN La Spezia.

2. **ELENCO ACRONIMI**

AD	Amministrazione Difesa
CE	Conformità Europea
DPI	Dispositivo di Protezione Individuale
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
EAC	European Association for Counselling
GL	Giornata Lavorativa
GS	Giorno Solare
ISO	International Standards Organization
Marinarsen SP	Arsenale Militare Marittimo La Spezia
MMI	Marina Militare Italiana
MO	Manodopera
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Piano Esecutivo della Sicurezza
R.AM.	Reparto Amministrativo
RCLE	Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne
RMN	Reparto Manutenzioni Navali
RSTA	Reparto Supporto Tecnico Arsenale
SI	Sistema Internazionale
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione dell'Arsenale della Spezia
ST	Specifica Tecnica

3. **DOCUMENTAZIONE APPLICABILE**

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge, della MMI, CEI, in vigore e applicabili per il particolare tipo d'intervento richiesto, che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare. In particolare le seguenti normative:

3.1. **Capitolati Tecnici Amministrativi**

- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di beni per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- PARS 25D "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende;
- PARS 015E "Linee guida per la redazione e la gestione dei piani delle qualità";
- Disposizioni integrative per la concessione dei permessi di accesso alle infrastrutture M.M. ed alla Base Navale della Spezia (ed. 12 maggio 2016).

3.2. **Normativa antinfortunistica / sicurezza.**

- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.Lgs. n°81 del 09/04/2008 (S.O. n°108 - G.U. 101 del 30/04/2008) – Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n°272 del 27/07/1999 (S.O. n°151 - G.U. 185 del 09/08/1999) - Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di

manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della Legge 31 dicembre 1998, n°485;

- D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177 - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- PARS012A - Piano di Emergenza Interno dell'Arsenale MM della Spezia – Ed 01/10/2006;
- PUPP002A - Movimentazione manuale dei carichi Ed 24/02/2003.

3.3. Normativa ambientale

- D.Lgs. n°152 del 04/04/2006 (S.O. n°96 - G.U. 88 del 14/04/2006) - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n°65 del 14 marzo 2003 e ss.mm.ii., concernente la “classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- D.Lgs. n°205 3 dicembre 2010 - Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del D.lgs 152/2006;
- Procedura PUPP07A - Smaltimento rifiuti (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP005A - Rifiuti ferrosi e non ferrosi soggetti a vendita (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP006A - Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (edizione 01/11/2004).

4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA

4.1. Prescrizioni antinfortunistiche

Rientrano nelle responsabilità della Ditta le seguenti attività:

- operare nel rispetto delle normative tecniche, antinfortunistiche e di igiene del lavoro in vigore per il tipo di intervento richiesto;
- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei DPI necessari per il personale (tute da lavoro, maschere, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, elmetti ecc.);
- la fornitura ed installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l'impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata (lampadine volanti, macchine meccaniche per taglio/smeriglio/foratura, impianti per taglio/saldatura ossiacetilenica, utensili manuali/elettrici vari, elettro/moto compressori, recipienti in pressione ecc.).

Il Piano della Sicurezza della Commessa dovrà essere presentato al Reparto Amministrativo – Sezione Atti Negoziali, entro 10 GGSS dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione e dovrà essere approvato prima della stipula dell'atto negoziale.

4.2. Requisiti relativi all'assicurazione di qualità

Sarà richiesto alla Ditta di tenere attivato, per tutta la durata del contratto, un Sistema di Qualità certificato da un Organismo accreditato da un Ente appartenente all'associazione EA (che riunisce a livello europeo gli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione: per l'Italia l'Ente di accreditamento è l'ACCREDIA) o IA-ILAC o IAF (a livello internazionale).

È richiesta la ISO 9001:2015 (con l'esclusione della progettazione e sviluppo). La Ditta/consorzio/A./R.T.I., dovrà presentare, oltre alla copia del Certificato di Qualità, anche copia dell'estratto del proprio Manuale di Qualità Aziendale dal quale si evinca anche per deduzione che essa è certificata per il seguente campo di applicazione:

EA 28 - Imprese di installazione, conduzione e manutenzione d'impianti antincendio

La ditta dovrà redigere, in accordo con le linee guida del capitolato tecnico di MARINARSEN, il Piano della Qualità che dovrà inoltre essere presentato alla Sezione Assicurazione Qualità entro 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione.

4.3. Prescrizioni riguardanti la raccolta e smaltimento dei materiali di risulta

La Ditta dovrà attenersi alle disposizioni che seguono, relative alla raccolta e allo smaltimento di tutti i materiali di risulta delle lavorazioni oggetto della presente ST. Tali attività saranno eseguite senza compenso aggiuntivo.

Durante tutta la durata dei lavori, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dalle proprie lavorazioni. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e degli scarti di lavorazione aventi le seguenti caratteristiche:

- chiusi o comunque segregati in modo da impedire l'immissione di materiali da parte di terzi;
- tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
- carrabili e da posizionare in apposite zone nelle adiacenze del luogo interessato alle lavorazioni che saranno di volta in volta indicate dai delegati M.M.I.;
- isolati dal suolo;
- dotati di una targa che identifichi:
 - il produttore del rifiuto (Ditta);
 - la provenienza (nome del fabbricato e numero di fascicolo);
 - il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto.

La Ditta è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al momento dei lavori e le disposizioni di Marinarsen SP richiamate, in particolare, al §10 del Capitolato Tecnico-Amministrativo e dagli OO.dd.SS. in vigore.

Sono, inoltre, a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;
- i mezzi e il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi per il periodico smaltimento/versamento dei materiali. Lo smaltimento/versamento dei materiali dovrà essere effettuato con cadenza tale da non eccedere la capacità di raccolta di ciascun contenitore e comunque non superiore a 90 gg. solari;
- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle proprie lavorazioni.

La M.M.I. si riserva di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori per insindacabili esigenze dell'Amministrazione;

- provvedere in proprio, addebitandone i relativi costi alla Ditta, nel caso di mancata attuazione di quanto richiesto.

La Ditta è tenuta, nell'ambito degli interventi oggetto della presente ST, a provvedere allo smaltimento di tutti i materiali derivanti dai propri interventi in accordo ai punti 10.1, 10.2 e 10.3 del Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia ed alle Normative Ambientali riportate al §3.3.. La Ditta dovrà smaltire a proprio carico i rifiuti, i rottami e gli scarti di lavorazione in ottemperanza delle vigenti normative sui rifiuti. Più in dettaglio, per i rifiuti prodotti e i materiali sostituiti, la Ditta dovrà provvedere:

- allo smaltimento dei rifiuti di cui dovrà essere data evidenza mediante la fornitura della fotocopia della 4° copia del Formulario Identificazione Rifiuti (F.I.R.);
- alla restituzione ai delegati M.M. dei materiali ferrosi e di rame (pregiati) non più impiegabili e sostituiti di cui dovrà essere data evidenza mediante idonea documentazione come previsto da IUPP005A.

5. MEZZI ED ATTREZZATURE

Tutti gli interventi devono intendersi eseguibili con mezzi ed attrezzature interamente a carico Ditta. Tale impiego è già stato conteggiato in fase di valutazione degli importi economici relativi ai singoli interventi, pertanto non sono oggetto di specifica retribuzione. La Ditta dovrà fornire i mezzi richiesti e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta degli stessi, anche se non precisamente indicati nella presente S.T..

Il trasporto e la movimentazione dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi di proprietà o in piena disponibilità della Ditta, con installata a bordo una black box, come specificato dal comma 6 dell'art. 3 del DM 17/12/2009, appositamente autorizzati a tale impiego secondo la legislazione vigente e dovranno essere effettuati da conducenti in possesso del relativo "patentino ADR".

Tutti i mezzi forniti, anche se non di proprietà della Ditta stessa, dovranno essere rispondenti alle vigenti normative sulla sicurezza.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento delle verifiche di legge e qualsiasi tipologia di danno arrecato durante la movimentazione nonché l'esercizio dei propri mezzi all'interno, da e per l'Arsenale M.M. della Spezia, senza possibilità di rivalsa su questa Amministrazione.

La Ditta dovrà provvedere a:

- fornire mezzi e attrezzature necessarie alla corretta effettuazione degli interventi;
- fornire mezzi idonei ad effettuare il prelievo nonché il trasporto dei rifiuti di cui alla presente ST;
- condurre i propri mezzi;
- garantire la messa in opera e il successivo smontaggio delle proprie attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori, il tutto a completo carico della Ditta;
- eseguire il servizio in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera;
- predisporre opportuna cartellonistica di lavoro con gli apprestamenti necessari alla delimitazione dell'area con quanto necessario durante l'esercizio e la movimentazione del mezzo in opera per la prevenzione degli incidenti.

Sono a carico dell'Amministrazione, ove presenti:

- energia elettrica da prese civili o industriali a 16A o 10A (secondo quanto disponibili in loco, senza ausilio di riduzioni, prolunghe, ecc.).

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Nel seguente punto sono elencate le attività che la Ditta aggiudicataria dell'impresa dovrà mettere in atto per portare a buon fine l'esecuzione lavori richiesta. Nello specifico, al fine di garantire l'efficienza degli impianti di sicurezza antincendio, si rende necessario un intervento di controllo e manutenzione periodica prevista da normative vigenti.

6.1. Attività gruppo 1 (pacchetto manutentivo base di due anni)

- Fabbricato 52C Locale Server sezione informatica e uffici.

Nr. 4 interventi di controllo e manutenzione semestrale dell'impianto estinzione ad argon (previsto da normativa UNI11280:2020) e dell'impianto rivelazione fumi (previsto da normativa UNI11224:2019);

- Fabbricato 52A Locale Metrologico.

Nr. 4 interventi di controllo e manutenzione semestrale dell'impianto rilevazione fumi (normativa UNI11224:2019) ed impianto estinzione ad HFC23 (normativa UNI11280).

6.2. Attività gruppo 2 (pacchetto manutentivo opzionale di due anni)

- Fabbricato 52C Locale Server sezione informatica e uffici.

Nr. 4 interventi di controllo e manutenzione semestrale dell'impianto estinzione ad argon (previsto da normativa UNI11280:2020) e dell'impianto rivelazione fumi (previsto da normativa UNI11224:2019);

- Fabbricato 52A Locale Metrologico.

Nr. 4 interventi di controllo e manutenzione semestrale dell'impianto rilevazione fumi (normativa UNI11224:2019) ed impianto estinzione ad HFC23 (normativa UNI11280).

6.3. Attività gruppo 3

Fanno parte di questo gruppo, le attività impreviste e non prevedibili che si renderanno necessarie per la risoluzione di eventuali non conformità riscontrate nel corso dell'esecuzione contrattuale cui attività del gruppo 1.

La valutazione dei costi e dei tempi di esecuzione delle suddette attività integrative sarà determinabile attraverso apposita negoziazione tra A.D. e OE nell'ambito della fase esecutiva del contratto, mediante l'emissione di un preventivo (tempi e costi) da parte dell'operatore economico e successiva valutazione di congruità dello stesso da parte dell'A.D. In caso di fornitura di materiali la ditta dovrà fornire la fattura di acquisto dei materiali impiegati.

Gli elementi necessari per la compilazione degli O.I. saranno definiti con le modalità indicate successivamente, a seguito di richiesta di preventivo alla Ditta (qualora siano noti alla MMI i materiali e le attività manutentive necessarie); qualora non siano definibili dalla MMI i materiali e le attività manutentive necessarie, si procederà con un sopralluogo congiunto con la Ditta.

Ricevuto il preventivo della Ditta, il RCLE/PE compilerà un verbale di congruità che darà evidenza delle proprie determinazioni sugli importi e tempi di esecuzione. Tale VdC, in caso di differente valutazione da parte del RCLE/PE rispetto a quanto preventivato dalla Ditta, dovrà essere controfirmato da un rappresentante della stessa per accettazione.

L'importo relativo alla manodopera, dedotto dal Prezzario Regionale Opere Edili edizione 2025, sarà soggetto a sconto di gara, l'importo relativo ai materiali eventualmente necessari, NON sarà soggetto a sconto di gara e verrà riconosciuto il prezzo indicato in fattura, che la Ditta avrà l'obbligo di fornire, incrementato di MI e MH.

7. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il programma degli interventi dovrà essere preventivamente concordato con il Direttore di Esecuzione del Contratto, con il quale dovrà, inoltre, essere fissato anche un sopralluogo preliminare per visionare i luoghi dell'intervento e per i successivi interventi di controllo e manutenzione semestrale.

8. MATERIALI

8.1. Materiali di fornitura Ditta

La Ditta è tenuta a fornire, a propria cura e spese, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, tutto il materiale che si renderà necessario per l'esecuzione dei lavori in specifica. Sono da considerarsi a carico Ditta tutti quei materiali (minuteria, ferramenta, elettrici e quant'altro) non precedentemente elencati, ma comunque necessari alla corretta installazione e messa in funzione dell'impianto oggetto della presente S.T., che dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo siano ritenuti idonei dalla Ditta aggiudicataria per una esecuzione "a regola d'arte" dei lavori.

8.2. Materiali di fornitura M.M.

Non sono previsti materiali di fornitura M.M..

9. GESTIONE NON CONFORMITA'

Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto. Nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Arsenale.

10. TEMPI DI ESECUZIONE

Gli interventi dovranno essere schedulati come riportato al precedente §6 per una durata di due anni con possibilità di rinnovo, subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie, per ulteriori due anni.

11. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto della S.T. dovranno essere effettuati presso il fabbricato 52C e 52A, di competenza di Marinarsen SP. Al termine delle lavorazioni, dovrà essere curato il raspetto e la pulizia delle zone di lavoro e in tutte le zone di pertinenza in cui vengono eseguite le attività, pena la mancata emissione della verifica di conformità

12. VERIFICA DI CONFORMITA'

Le verifiche dovranno essere effettuate in base ad un cronoprogramma concordato con i delegati M.M.. Le attività di verifica e i sopralluoghi dovranno avvenire, di norma, durante l'orario lavorativo, salvo particolari esigenze per le quali sarà necessario

concordare modi e tempistiche. Alla fine delle lavorazioni oggetto della presente sarà cura della Ditta, alla presenza di personale M.M., verificare la corretta esecuzione dell'intervento tecnico per constatarne la collaudabilità. La verifica di conformità consisterà nell'accertamento dell'esecuzione delle prestazioni secondo quanto stabilito dalla presente Specifica Tecnica e conseguentemente al buon esito della verifica si procederà con l'accettazione delle lavorazioni da parte dell'Arsenale Militare Marittimo della Spezia.

13. ELENCO ALLEGATI.

Allegato Modulistica



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

**CONTROLLO E MANUTENZIONE PERIODICA IMPIANTO
RILEVAZIONE FUMI ED IMPIANTO ESTINZIONE AD ARGON
LOCALE SERVER E UFFICI PRESSO IL FABBRICATO 52C E
LOCALE METROLOGICO PRESSO IL FABBRICATO 52A
DELL'ARSENALE M.M. DI LA SPEZIA**

ALLEGATO MODULISTICA



**ARSENALE MILITARE MARITTIMO
LA SPEZIA**

Ufficio: RCLE/ SEZIONE PLANIFICAZIONE ESECUTIVA

Indirizzo Telegrafico: MARINARSEN LA SPEZIA

e-mail pei: marinarsen.laspezia@marina.difesa.it

e-mail pec: marinarsen.laspezia@postacert.difesa.it

p. di c.: F.T. XXXX XXXXXX 0187-78XXXX

xxxxxxx@marina.difesa.it

Allegati

//

nr.

Al: [Destinatari]

e, per [Conoscenza]

conoscenz

a:

Argomento: [Oggetto]

Riferimenti:

1. Si richiede a codesta Spett. le Ditta di effettuare un sopralluogo, entro **5 gg.11.** dalla ricezione della presente, finalizzato alla presentazione di preventivo di offerta, relativo a xxxxxxxxxxxx.
2. La suddetta offerta dovrà essere dettagliata come richiesto nella Specifica Tecnica.
3. Per eventuali chiarimenti/informazioni si prega di contattare XXXXXXXXXX del Reparto Supporto Tecnico Arsenale tel 0187-78XXXX, mail xxxxxxx@marina.difesa.it.
4. Quanto sopra senza alcun obbligo da parte di questa Amministrazione.

[ordine]

[Incarico]

[Firma]

[Incarico1]

[Firma1]

Documento firmato digitalmente



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

Ufficio: RCLE – Sezione Pianificazione Esecutiva

Indirizzo Telegrafico: MARINARSEN LA SPEZIA

e-mail pei: marinarsen.laspezia@marina.difesa.it

e-mail pec: marinarsen.laspezia@postacert.difesa.it

p. di c.: XXXXXX XXXXXX ☎ 0187-78XXXX
XXXXXXXXXX@marina.difesa.it

Allegati 1

Al: [Destinatari]
e, per [Conoscenza]
conoscenz
a:

Argomento: [Oggetto]

Riferimenti: //

1. In ottemperanza agli obblighi assunti da codesta Ditta con il fascicolo in argomento, si emette il seguente Ordine di Intervento:

Numero Ordine	
Luogo esecuzione	
Lavorazioni	
Tempo di esecuzione	
Importo	

1. Il Direttore di Esecuzione del presente ordine è il xxxxxxxxx (Tel.0187-78xxxx -mail xxxxxxxxxx@marina.difesa.it) del Reparto Supporto Tecnico Arsenale.
2. La Ditta, entro 5 giorni solari dalla ricezione della presente, dovrà prendere contatti con il Direttore di Esecuzione per la comunicazione della consegna delle attività e per la riunione di coordinamento della sicurezza.
3. Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al Direttore dell'Esecuzione entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto. Nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Arsenale.

4. La validità e l'efficacia del predetto ordine è subordinata all'accertamento da parte di codesta Ditta, prima della relativa esecuzione, che l'ordine stesso sia compreso nei termini economici e temporali fissati dal fascicolo in oggetto.
5. Ad ogni effetto di legge, le prestazioni di cui trattasi potranno dar luogo al relativo pagamento solo ed esclusivamente al verificarsi delle precitate condizioni.

[ordine]

[Incarico]

[Firma]

[Incarico1]

[Firma1]

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO ALL'ORDINE N°xx - FASC. xxxxxxxx -
DITTA xxxx

RIF. MARINARSEN	XXXXXXXXXX
RIF. DITTA	OFFERTA DITTA xxxxxxxxx

COMPUTO METRICO PER IL CALCOLO DELL' IMPORTO ORDINE

DESCRIZIONE ATTIVITA' A CURA DITTA

MANODOPERA

ITEM	DESCRIZIONE INTERVENTO	Unità di misura	Q/tà	Importo Unitario	Importo Totale
		ore			
		ore			
	TOTALE MANODOPERA				
	TOTALE MANODOPERA AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA DEL xxxxxx%				

MATERIALI

ITEM	DESCRIZIONE MATERIALI	Unità di misura	Q/tà	Importo Unitario	Costo Totale
	TOTALE MATERIALI				
	TOTALE MATERIALI AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA DEL xx%				

SUPPORTI

ITEM	DESCRIZIONE SUPPORTI	Unità di misura	Q/tà	Importo Unitario	Importo Totale
	TOTALE SUPPORTI				
	TOTALE SUPPORTI AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA DEL XXXX%				

ONERI DELLA SICUREZZA

	DESCRIZIONE ONERI DELLA SICUREZZA	Unità di misura	Q/tà	Importo Unitario	Importo Totale
	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA				

TOTALE MANODOPERA + MATERIALI	
TOTALE ONERI SICUREZZA	

IMPORTO LAVORAZIONI DEL FASCICOLO	
IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA DEL FASCICOLO	
LAVORAZIONI	
RIMANENZA QUOTA LAVORAZIONI DEL FASCICOLO PRIMA DEL PRESENTE ORDINE	
IMPORTO DEL PRESENTE ORDINE	
RIMANENZA QUOTA LAVORAZIONI DEL FASCICOLO DOPO IL PRESENTE ORDINE	
SICUREZZA	
RIMANENZA QUOTA ONERI DELLA SICUREZZA DEL FASCICOLO PRIMA DEL PRESENTE ORDINE	
ONERI SICUREZZA DEL PRESENTE ORDINE	
RIMANENZA QUOTA ONERI DELLA SICUREZZA DEL FASCICOLO DOPO IL PRESENTE ORDINE	

IMPORTO TOTALE PRESENTE ORDINE	
--------------------------------	--